

EDUCAZIONE AMBIENTALE - PTR In.F.E.A. 2011-2013

Progetto finanziato dalla Regione Marche ai sensi del bando approvato con DDPF n. 26/APP del 20/06/2013 per l'annualità 2013-2014

Titolo del progetto	“Educare alla biodiversità: un punto Fermo - L’acqua (annualità 2013-2014)”
Acronimo	
Tema prioritario <i>Selezionare un solo tema prioritario</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperazione nel settore idrico <input type="checkbox"/> Agricoltura familiare <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e fonti rinnovabili <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input checked="" type="checkbox"/> Biodiversità, Aree protette e Rete Natura 2000 <input type="checkbox"/> Rifiuti
Referente operativo <i>con il quale comunicare per l'attuazione del progetto</i>	Nome e cognome: Maurizia Corradetti Indirizzo postale: Viale Trento n. 113/119 Telefono: 0734/232328 Cellulare: 349-1364374 E-mail: maurizia.corradetti@provincia.fm.it
Labter capofila	PROVINCIA DI FERMO
Rete dei CEA coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • CEA: GIANO di: Monterubbiano • CEA: MONTEFALCONE APP.NO di: Montefalcone App.no • CEA: BOSCO DI SMERILLO & LAGO SAN RUFFINO di: Smerillo • CEA: LA MARINA DELLE ECOIDEE di: Porto San Giorgio
Partner coinvolti <i>che hanno compilato l'allegato n. 4 o allegato n. 5 (esclusi il Labter capofila e i CEA)</i>	<p>Per il CEA Giano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete Museipiceni; • Circolo Legambiente Terramare; • ISC di Monterubbiano; • ISC Petritoli; • ISC Ripatransone; • Unione Comuni Valdaso; • Studio Naturalistico LiLium snc; • Proloco Monterubbiano; • Associazione Culturale Apertamente; • Progetto Zenone SAS; • RS Project snc. <p>Per il CEA Montefalcone Appennino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunità Montana dei Sibillini; • Ditta D&P- Turismo e Cultura snc; • ISC di Comunanza; • Polo Museale Palazzo Leopardi;

	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Museale dei Sibillini; • Proloco 2000 di Montefalcone Appennino; • Associazione Culturale “Il GUFO”; • Cooperativa sociale Eureka di Comunanza; • Polo Museale Palazzo Felici. <p>Per il CEA Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Dimensione Natura; • Associazione Asini si nasce...e io lo nakkui; • Abbazia SS. Ruffino e Vitale; • Associazione Segreti & Sapori dei Sibillini; • M.S.M. Trust Londra (MC); • Pro Loco Servigliano; • Associazione Casa della Memoria; • Pro Loco Monte San Martino (MC); • ASD Club 81 Smerillo; • ISC Montegiorgio; • Pro Loco Smerillo; • Associazione Culturale Li Casari. <p>Per il CEA La Marina delle Ecoidee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensorio ISC NARDI Porto San Giorgio; • Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso; • Associazione AgriturAso; • Rifugio SottoVento di Montegallo; • GRE Gruppo Ecologico delle Marche; • Lipu sezione di Fermo; • Comune di Porto San Giorgio. <p><u>Per un totale di 39 partner coinvolti.</u></p>
<p>n. classi coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il CEA Giano coinvolge 59+40+35 classi; • Il CEA Montefalcone Appennino coinvolge 25 classi; • Il CEA Bosco di Smerillo Lago San Ruffino coinvolge 30 classi; • Il CEA La Marina Ecoidee coinvolge 58 classi <p><u>Per un totale di N. 247 classi coinvolte.</u></p>
<p>n. operatori qualificati coinvolti</p>	<p><u>N°34 operatori qualificati coinvolti.</u></p>

Descrizione sintetica del progetto

dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato
(massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo generale:

Orientato dalla necessità di favorire la conoscenza del territorio ed il senso di appartenenza e con l'intento di promuovere la tutela e la valorizzazione delle eccellenze ambientali attraverso l'osservazione, la comprensione, il lavoro pratico e la sperimentazione diretta, il Progetto di rete mantiene l'obiettivo generale di promuovere il percorso educativo-formativo avviato nel 2011 (il decennio 2011-2020 è stato dichiarato **Decennio della Biodiversità**), ritenendo necessario accrescere il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse fino alla *creazione del consenso*.

L'attuale tasso di perdita di biodiversità dovuto ad attività antropiche è mille volte superiore al tasso di perdita naturale, ed è quindi importante continuare a formulare progetti e piani di conservazione che siano realizzabili e condivisi dall'opinione pubblica. "Abbiamo bisogno di invertire una tendenza, non ad un certo momento del futuro, ma immediatamente".

La conservazione della biodiversità infatti è stata una delle priorità che, a livello planetario, la maggioranza dei Governi dei Paesi si è formalmente impegnata a perseguire.

"La gente mi chiede: - come possiamo proteggere la biodiversità, se dobbiamo far fronte ai crescenti bisogni umani? – La mia risposta è che fino a quando non ci occuperemo dei lombrichi, degli uccelli, delle farfalle, non saremo in grado di preoccuparci neanche delle persone. L'idea che in qualche modo la specie umana possa soddisfare le proprie esigenze con l'annientamento di tutte le altre specie è un presupposto sbagliato: si basa sull'incapacità di scorgere come la trama della vita ci connette tutti e quanto viviamo di interazione ed interdipendenza" [cit. Vandana Shiva].

Il 2013 è stato dichiarato "l'anno internazionale per la **cooperazione idrica**".

Ogni CEA inoltre tratterà diffusamente il tema dell'acqua

- ✓ tenendo conto delle peculiarità della propria struttura e del territorio di riferimento, perché biodiversità è anche conoscenza e tradizioni umane ad essa legate
- ✓ intesa come risorsa a rischio e bene indiscusso
- ✓ come diritto, declinandolo con un approccio che evidenzia che il bene comune vive e migliora con le nostre quotidiane azioni, andando a ri-considerare i ruoli individuali e collettivi al fine di conservare una sostenibilità ecologica delle risorse naturali disponibili.

Diventa allora necessario, per una società che sceglie di aderire ai criteri della sostenibilità, promuovere azioni che propongano attività di educazione ambientale poiché essa, che non è una disciplina a sé, ma è nelle discipline tutte, punta a curare i legami che si vengono a costituire nell'ambiente in cui il soggetto e la comunità vivono, educando al rispetto delle relazioni e mettendo i protagonisti del processo in condizione di poter scegliere come agire sul territorio.

Assumeranno particolare importanza i modi di formare ed educare, che non possono essere disgiunti dai modi di essere, pensare e fare. Il sistema educativo e formativo è prodotto e veicolo della cultura di una società, ma nello stesso tempo produce e trasforma esso stesso la cultura. L'educazione ambientale pertanto viene ad essere lo strumento che porta al raggiungimento di un futuro sostenibile.

Obiettivi specifici:

- Attivare comportamenti consapevoli e responsabili mirando al soddisfacimento delle esigenze presenti senza alterare gli equilibri naturali esistenti.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alle risorse idriche e sulle possibili soluzioni per raggiungere obiettivi di risparmio e consumo consapevole.
- Favorire occasioni di dialogo e scambio, di lavoro d'insieme e di azioni comuni al fine di rilanciare un cambiamento culturale nella gestione delle risorse.
- Costruire un'interazione con il territorio andando a formare una rete tra i diversi attori sociali che assicuri concretezza e rilevanza all'azione educativa.
- Riconoscere le caratteristiche dell'elemento acqua e dei suoi ecosistemi.
- Promuovere il territorio ricompreso nel LabTer, ricco di sorgenti di acque tiepide e sulfuree, di aree umide (fiume Tenna, lago San Ruffino e vari fossi con relativa vegetazione), ma soprattutto di aree fossilifere che ci raccontano la presenza del mare circa 3,5 milioni di anni fa.
- E' il territorio della Valdaso a suggerire le azioni da intraprendere per lavorare alla conservazione dello stesso guidando la popolazione locale e non, alla conoscenza ed al rispetto delle risorse naturali endemiche della valle.
- Far conoscere il Territorio di Montefalcone Appennino, disegnato dall'acqua, attraverso i laboratori "La potenza dell'acqua: Montefalcone ed il suo territorio".
- I bambini avranno la possibilità di essere "paleontologi per un giorno", ovvero sperimentare in prima persona il lavoro di ricerca, scavo, recupero e classificazione dei fossili nonché la realizzazione di un fossile con calco in gesso.
- Passeggiata attraverso il "Sentiero del Grande Castagno" all'interno del Bosco di Montefalcone e raccolta di castagne; raccolta di erbe commestibili nei sentieri del Bosco di Montefalcone e realizzazione di ricettario e di un erbario.
- Un "viaggio" alla scoperta del mondo invisibile attraverso l'osservazione della natura al microscopio (foglie di ortica, cristalli, microfossili).
- Promuovere il centro nevralgico, biologico e naturalistico, rappresentato dall'asta fluviale del medio-basso Aso, scrigno di biodiversità, che conserva ancora angoli non completamente compromessi, habitat ideali per la crescita di flora spontanea ripariale e di conseguenza ottimo rifugio per la fauna selvatica e dell'avifauna acquatica.
- "Parco Fluviale sul Tenna"...da vasca di laminazione a parco.
- Si dovrà incoraggiare, tramite campagne di sensibilizzazione, il consumo della buona acqua del rubinetto quale contributo alla riduzione dello spreco di imballaggi e delle emissioni in atmosfera legate al trasporto.
- Sostenere la scuola, che ha fatto propria l'istanza di diventare sostenibile riducendo il proprio impatto ambientale, e di

sensibilizzare al risparmio di energia, all'uso ponderato dell'acqua ed alla riduzione dei rifiuti.

- Un sapere che si costruisce insieme, che si sceglie insieme, partecipato e condiviso, è destinato a restare. Un sapere che si costruisce da esperienze, documentando, verificando, suscitando ipotesi è un modo che porta l'individuo ad imparare a muoversi come persona nelle scelte. E' un percorso verso la responsabilità dell'azione. E' la via verso la sostenibilità.
- Un progetto di Educazione Ambientale di rete diventa di qualità se pone al centro dei suoi obiettivi non i contenuti, ma il processo. E' nel processo che sta il cambiamento. L'obiettivo è quello di comprendere le azioni per modificarle.

Tematica prioritaria e altre tematiche collaterali trattate:

- Acqua come bene comune e diritto umano ed universale, bene condiviso equamente da tutti; accesso all'acqua garantito a tutti come un servizio pubblico.
- Conservazione della biodiversità come tutela delle singole specie e degli ecosistemi dove queste vivono, si accrescono e si riproducono.
- Ecosistema fluviale ed inquinamento idrico.
- Risorsa acqua e risparmio idrico.
- Il Mare di Smerillo e gli esseri che lo hanno abitato.
- Il biotopo lacustre.
- Le risorse acquifere nel nostro territorio.
- Il fiume Aso e la sua valle: attori principali in una splendida scenografia paesaggistica.
- L'Ecomuseo della Valle dell'Aso e le sue identità.
- Lo sviluppo della vita sulla terra, la natura a tavola, il ciclo del bosco, i fossili, i minerali, ma anche storia del territorio con le sue evidenze storico-artistiche.

Attività:

- Farsi intermediari utilizzando contesti particolarmente ricchi di opportunità, stimoli e suggestioni, che supportato da una progettazione didattica, permetterà di attrarre, sensibilizzare, informare, documentare, intrattenere...In poche parole "educare divertendo"
- Attività didattiche e laboratoriali per conoscere le caratteristiche biologiche dell'acqua utilizzando i macroinvertebrati bentonici come bioindicatori dello stato di qualità delle acque correnti superficiali.
- Giochi didattici per promuovere comportamenti per salvare ogni goccia e per comportarsi in acqua in modo corretto e sicuro.
- Promozione del contatto diretto ed emozionale con la natura attraverso i 5 sensi: proposte di educazione ambientale che mirano la valorizzazione del rapporto con un determinato territorio, attraverso la scoperta e il racconto dello stesso utilizzando gli inconsueti canali dell'emozioni.
- Sarà posta particolare attenzione nella scelta dei percorsi per coinvolgere ed integrare anche persone con disabilità motorie e sensoriali.

- Attività di camp-estivi in ambiente marino e montano per un contatto autentico con la natura; escursioni a tema sui vari ambienti naturali.
- Conoscere la natura attraverso il contatto diretto con specie arboree ed animali anche attraverso la musica. Uscite didattiche ed educational tour presso il Parco del Cugnolo con una guida naturalistica ed il musicista Alan Petrei (esperto di musica celtica, compositore con strumenti antichi medievali e cornamuse scozzesi).
- Passeggiate nel bosco e incontri con esperta di Yoga per bambini per favorire il contatto con la natura e il proprio benessere psicofisico.
- Escursioni didattiche guidate alla scoperta di sorgenti, fonti, corsi d'acqua per conoscere e valorizzare il proprio territorio e le proprie risorse.
- Creazione di un sito dinamico interattivo per sopperire alla duplice esigenza di veicolare contenuti e metodologie innovative e coniugare le nuove esigenze delle classi coinvolte nei vari contesti educativi – formativi mediante la creazione e l'aggiornamento di blog, che rappresentano la nuova frontiera dell'e-learning
- Collaborazione con l'Associazione GRE Gruppo Ecologico Marche e con la Lipu di Fermo per progetti di educazione ambientale sulle aree umide naturalistiche e la loro specifica aviofauna e specie naturali autoctone. Passeggiate guidate lungo i fiumi della Valdaso, Valdete e Valtenna per una conoscenza approfondita del territorio e biodiversità fluviale e delle problematiche ambientali relative all'inquinamento delle acque.
- Partecipazione al Festival Adriatico Mediterraneo con workshop didattici sulla biodiversità marina ed esposizione dei lavori delle scolaresche.
- Promozione di percorsi di formazione per i docenti e reti di scuole sullo sviluppo sostenibile e il ben-essere a scuola attraverso il progetto "forMARE per innovare" con l'uso di metodologie attive di apprendimento quali il *cooperative learning*, l'approccio autobiografico, l'educazione socio affettiva e la progettazione partecipata. E' prevista attività con *modalità blended* (integrazione fra metodo di apprendimento tradizionale e digitale).
- Il ciclo dell'acqua:
il bosco e la sorgente;
il fiume e il lago;
il ciclo dell'acqua: molti anni fa il mare, oggi i fossili.
- Percorsi di natura:
l'autunno e le castagne;
l'inverno e la magia del bosco con le prime fioriture;
la primavera e il risveglio della natura;
il bosco in compagnia degli asini.
- Percorsi storici:
le antiche vie tra storia arte e natura, l'Abbazia dei SS. Ruffino e Vitale e il "Castrum Smerilli";
la seconda guerra mondiale, una storia ricca di testimonianze tra paura e povertà.
- Percorsi museali:

il Museo di Scienze Naturali di Smerillo e il Museo della Civiltà Contadina di San Ruffino.

- Lo sport: l'orienteeing nei boschi.
- Uscite didattiche sul territorio (Area Floristica Protetta e sentieri lungo il Lago di San Ruffino).
- Presentazione Erbario del territorio di Smerillo realizzato nell'annualità precedente.
- Apertura giornaliera di un centro visite con punto informativo ed eco-sportello.
- Manutenzione ordinaria di sentieri, recinzioni e di aree verdi.
- Attività didattiche con animali.
- Percorsi ambientali attrezzati con ospitalità e accoglienza.
- Attività di didattica ambientale ed alimentare.
- Attività conferenze e seminari di studio.
- Attività di spettacolo e performance.
- Organizzazione di Punto vendita prodotti tipici e punti d'informazione turistica del territorio (bookshop del Polo Culturale di San Francesco).
- Corsi e mostre di fotografia ambientale.
- Recupero e valorizzazione fontane storiche.
- Laboratori didattici per scuole e workshop di lettura e studio del paesaggio, anche con contaminazioni artistiche, al fine di valorizzare la splendida risorsa rappresentata dal paesaggio della Valdaso, sottolineandone non solo la valenza ambientale-naturalistica ma anche quella storico-turistica.
- Dalla collina al mare a caccia di biodiversità.
- La biodiversità, un progetto per arricchire il nostro mondo.
- L'etica negli acquisti e nei consumi responsabili.
- Raccolta dati ambientali sul rapporto fiume/costa/mare.
- Biodiversità rurale.
- Dopo l'incendio rinasce la biodiversità: attività di prevenzione, lotta agli incendi, impatto sulla biodiversità.

Destinatari:

Le attività sono rivolte a tutta la comunità locale, avendo come obiettivo fondante quello di promuovere e gestire spazi di progettazione partecipata e condivisa, condizione essenziale per un processo di apprendimento complesso e sistemico in interscambio con l'ambiente circostante. La partecipazione, ossia il coinvolgimento attivo dei soggetti che prendono parte ad un processo, è la migliore energia che muove le situazioni di apprendimento.

(Insegnanti, studenti, educatori - amministratori - abitanti locali e turisti - Associazioni ambientaliste di volontariato - associazioni di promozione sociale ed associazioni di categoria).

Luoghi di svolgimento:

Le scuole, per creare contesti educativi nei quali coinvolgere l'alunno per dargli la possibilità di vivere esperienze dirette nell'ambiente, cercando di sviluppare la capacità di osservazione, problematizzare, formulare ipotesi, fare previsioni.

Ma come per tutti i sistemi, è necessario che vi sia la partecipazione di diversi attori coinvolti nel formare una comunità educativa nella logica della condivisione e partecipazione integrata.

(Sedi CEA - Poli Culturali - Pro Loco - Associazioni culturali - Teatri

	<p>- Biblioteche - Orti botanici - Aziende - costa regionale per le attività con la Rete per la Conservazione delle Tartarughe marine - bookshop e centri informazione - Poli Museali - Aule Multimediali - aree ripariali - Giardino Tronelli - Area Floristica Protetta - Rete sentieristica - Abbazie - strutture comunali - Fascia medio collinare montana - Area interna - Ecomuseo della Valle dell'Aso e gli 11 Comuni aderenti.)</p>
<p>Descrizione delle attività di rete e coordinamento dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato</p>	<p><u>Incontro iniziale per l'avvio del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - (29 giugno) Calendarizzazione di massima; - (4 luglio) Partecipazione all'assemblea pubblica organizzata dalla Provincia di Fermo per discutere del futuro del Parco Fluviale sul Tenna (Auditorium Giusti di Sant'Elpidio a Mare); - (4 luglio) Analisi del Bando; - (5/9 agosto) Riesame del pregresso e prosecuzione lavori; - (12/14 agosto) Coprogettazione in rete dell'azione di massima; - (19/27 agosto) Pianificazione delle singole attività dei CEA; - (28/30 agosto – 2/6 settembre) Progettazione in rete dell'azione di dettaglio; - (2/6 settembre) Raccolta adesioni soggetti partner; - (2/6 settembre) Programmazione economica; - (5/6 settembre) Impegni economici/Atti dei Comuni; - (9 settembre) consegna allegati soggetti partner e dettagli programmazione economica; - Giornata di condivisione e presentazione del progetto ai soggetti partner (dopo l'esito); - Elaborazione delle lezioni tematiche; - Presentazione dei progetti didattici alle scuole (data in via di definizione xx ottobre 2013). <p><u>Monitoraggio e incontri in itinere per la verifica dello sviluppo del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo degli incontri; - Realizzazione attività; - Monitoraggio; - Eventi comuni e di rete; - Riesame; - Valutazione. <p>Coordinamento attraverso la decisione compartecipata, fondamentale per innescare un processo virtuoso nel quale si va a coinvolgere in forma stabile ed in prima persona tutti i soggetti attivi sul territorio, attraverso una concertazione il più possibile diretta.</p> <p><u>Comunicazione e promozione del progetto:</u></p>

- Condivisione delle conoscenze sulle risorse, sui fattori di rischio e di pressione, sulle criticità e sulle opportunità che la conservazione della biodiversità costituisce anche fuori dai Parchi e dalle Aree Protette.
- Seminari informativi sulle attività di rete ed incontri periodici di formazione degli operatori sul tema dell'acqua nei vari ambienti naturalistici (mare, fiumi, laghi, sorgenti).
- Promozione di un flusso di informazioni e conoscenza tra tutti gli attori coinvolti nei processi di pianificazione, gestione e messa in rete.
- Realizzazione e diffusione di un opuscolo informativo del LabTer Fermano "La via dell'acqua" (in forma cartacea e digitale).
- Creazione di un audiovisivo con gli uccelli e le specie acquatiche della costa fermana o di un "Poster del mare marchigiano" con informazioni sul mare Adriatico e le specie che lo popolano.
- Aggiornamento costante delle attività della rete sul sito regionale con link specifici delle singole attività.
- I progetti, condivisi con le scuole coinvolte nelle attività, costituiranno materiale didattico informativo.
- I percorsi di Educazione Ambientale si configurano come laboratori, il cui obiettivo è il pieno coinvolgimento della classe e degli insegnanti con la realizzazione di un prodotto finale (ricerche, pagine web, opere di land-art, articoli) quale patrimonio della collettività scolastica e del territorio. I prodotti realizzati dalle classi potranno essere esposti in occasione di eventi per valorizzare il lavoro svolto dalle classi e rafforzare i messaggi comunicativi della rete dei CEA.

Incontro finale di valutazione dei risultati del progetto:

- Raccolta documentazione;
- Ri-Elaborazione di quanto emerso in sede formativa, anche attraverso processi comuni di meta-riflessione;
- Sinergia tra i CEA: Il raccordo tra i vari CEA avrà come fine lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione e sinergie per lo svolgimento la realizzazione dei progetti di Educazione Ambientale avviati da ciascun CEA;
- Restituzione.

Altro:

1. SEMINARIO DI RETE:

Organizzazione di un seminario d'informazione sulle attività realizzate dall'ONU nel 2013 confrontandole con le attività di Solidarietà svolte dalle associazioni residenti nella Regione Marche.

Luogo di svolgimento: Auditorium Polo Culturale San Francesco.

Coordinamento: CEA Giano di Monterubbiano – Supervisione LabTer.

Esteso a tutti gli operatori del LabTer ed ai soggetti partner coinvolti.

2. SEMINARIO DI RETE N.2

Formazione (presso la Fondazione Cetacea Onlus di Riccione) a cura della Dott.ssa Valeria Angelini, nell'ambito della Biodiversità in ambiente acquatico.

Dal 1994 la Fondazione gestisce un Centro Recupero Tartarughe

	<p>Marine per l'Adriatico, uno dei più importanti ed attivi d'Italia. Il Centro, ubicato all'interno del Centro Adria, è riconosciuto come centro di Cura e Riabilitazione regionale della regione Marche e dell'Emilia-Romagna, secondo le indicazioni del Piano di Azione Nazionale del Ministero dell'Ambiente.</p> <p>Coordinamento: CEA La Marina delle Ecoidee di Porto San Giorgio - Rete Regionale per la conservazione della Tartaruga Marina – Supervisione: LabTer.</p> <p>Esteso a tutti gli operatori del LabTer.</p> <p>3. ATTIVITA' DI RETE:</p> <p>Visita al Museo dell'Acqua di Castelsantangelo sul Nera per un viaggio alla riscoperta della risorsa idrica in un luogo fortemente caratterizzato dalla presenza dell'acqua, visita all'azienda Nerea SpA, ditta di imbottigliamento acqua Nerea per una guida sulle acque minerali in bottiglia attraverso la lettura dell'etichetta. La stessa attività verrà svolta presso l'azienda Tinnea di Montefortino. Supervisione: LabTer.</p> <p>Esteso a tutti gli operatori del LabTer.</p>
--	---

Dettaglio delle attività (escluse le attività di rete)

Attività	N. e tipologia dei destinatari (studenti, turisti, cittadini)	CEA e Partner coinvolti
<u>Attività sub-tot. 11</u>		<u>per il CEA Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino</u>
Il ciclo dell'acqua: il bosco e la sorgente.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari
Il ciclo dell'acqua: il fiume e il lago.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari e Cooperativa Dimensione Natura
Il ciclo dell'acqua: molti anni fa il mare, oggi i fossili.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari
Percorsi di natura: l'autunno e le castagne.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari, Ass. Segreti e Sapori dei Sibillini e Pro Loco Smerillo.
Percorsi di natura: la primavera e il risveglio della natura.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari
Percorsi di natura: l'inverno e la magia del bosco con le prime fioriture.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari
Percorsi di natura: il bosco in compagnia degli asini.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado	Associazione Culturale Li Casari e Forestcamp
Percorsi storici: le antiche vie tra storia arte e natura e gastronomia, l'Abbazia dei SS. Ruffino e Vitale e il "Castrum Smerilli".	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, turisti e cittadini	Ass. Segreti e Sapori dei Sibillini, Abbazia SS. Ruffino e Vitale
Percorsi storici: la seconda guerra mondiale, una storia ricca di testimonianze tra paura e povertà.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, turisti e cittadini	Ass. Casa della Memoria e Pro Loco Servigliano

Percorsi museali: il Museo di Scienze Naturali di Smerillo e il Museo della Civiltà Contadina di San Ruffino.	Fino a 50 alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, turisti e cittadini	Associazione Culturale Li Casari e Pro Loco Monte San Martino
Lo sport: l'orienteeing nei boschi.	Fino a 50 alunni della scuola secondaria di I e II grado, gruppi organizzati di turisti e cittadini	Associazione Culturale Li Casari e ASD Club 81 Smerillo
<u>Attività sub-tot. 5</u>		<u>per il CEA La Marina delle Ecoidee</u>
attività e laboratori didattici: • “Salviamo ogni goccia”	Studenti , turisti n.700	Esperti, consulenti, associazioni; Compensorio ISC NARDI Porto San Giorgio; Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso; Associazione AgriturAso; Rifugio SottoVento di Montegallo; GRE Gruppo Ecologico delle Marche; Lipu sezione di Fermo; Comune di Porto San Giorgio.
Attività di formazione: • “ForMare per innovare” • “Il benEssere a scuola”	Studenti, docenti, amministratori n.200	Esperti, consulenti, associazioni; Compensorio ISC NARDI Porto San Giorgio; Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso; Associazione AgriturAso; Rifugio SottoVento di Montegallo; GRE Gruppo Ecologico delle Marche; Lipu sezione di Fermo; Comune di Porto San Giorgio.
Conferenze, seminari ed eventi, manifestazioni e convegni: • “Storie di Mare: le lezioni spettacolo”	Studenti, turisti, docenti, cittadini e associazioni di categoria, attività ricettive n.1500	Esperti, consulenti, associazioni; Compensorio ISC NARDI Porto San Giorgio; Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso; Associazione AgriturAso; Rifugio SottoVento di Montegallo; GRE Gruppo Ecologico delle Marche; Lipu sezione di Fermo; Comune di Porto San Giorgio.
Escursioni e camp estivi: • “NaturalMente: approccio emozionale al territorio”	Studenti, turisti, attività ricettive n. 400	Esperti, consulenti, associazioni; Compensorio ISC NARDI Porto San Giorgio; Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso; Associazione AgriturAso; Rifugio SottoVento di Montegallo; GRE Gruppo Ecologico delle Marche; Lipu sezione di Fermo; Comune di Porto San Giorgio.
<u>Attività sub-tot.10</u>		<u>per il CEA GIANO di Monterubbiano</u>
Laboratorio didattico “Sentinelle della Natura”: viaggio alla scoperta della biodiversità locale mettendo gli alunni nei panni di sorveglianti speciali della natura nella duplice veste di conoscitori e conservatori; Modalità operative e luoghi di svolgimento : - incontro teorico propedeutico alla conoscenza della Biodiversità, del suo significato, del valore, delle varie forme; (durata: 2h) [aula didattica /laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco] - incontro consistente in una uscita sul campo per osservare e censire la variabilità biologica utilizzando schede didattiche. (durata: 3h) [rete sentieristica “Sentieri possibili tra dolci colline”]	Scuole primarie e secondarie di primo grado	Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.

<p>Laboratorio didattico “L’erbario”: progetto che mira alla scoperta delle specie botaniche più significative del territorio passando attraverso la conoscenza biologica delle stesse, il riconoscimento e la classificazione tassonomica utilizzando la tecnica secolare della realizzazione di un erbario. Modalità operative e luoghi di svolgimento: - incontro teorico che introduce ai concetti fondamentali della botanica e illustra le caratteristiche dell’ecosistema locale; vengono forniti gli elementi utili al riconoscimento delle specie botaniche più importanti. (durata: 2h) [aula didattica /laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco] - incontro pratico svolto sul campo per l’osservazione e la scoperta delle caratteristiche biologiche delle piante; raccolta di campioni utili alla realizzazione di un erbario. (durata: 3h) – [Orto Officinale presso Polo Culturale San Francesco/ rete sentieristica “Sentieri possibili tra dolci colline”] - incontro teorico per la classificazione delle piante essiccate e catalogazione mediante realizzazione di un erbario scolastico. (durata: 2h) [aula didattica /laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco]</p>	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>Laboratorio A come Acqua “Alla scoperta dell’ecosistema fluviale”: progetto volto alla conoscenza dell’ecosistema più importante del territorio del CEA Giano e di tutta la Valdaso ossia l’habitat fluviale lungo il corso del fiume Aso. Modalità operative e luoghi di svolgimento : - n1 incontro di teoria con illustrazione delle caratteristiche ecologiche salienti di un ecosistema fluviale e in particolar modo del corso del fiume Aso; descrizione delle specie faunistiche e botaniche di maggior rilevanza che popolano l’habitat oggetto di studio. (durata: 2h) [aula didattica /laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco] - incontro pratico programmato lungo il corso del fiume incentrato sull’osservazione diretta e sul riconoscimento delle caratteristiche descritte nell’incontro teorico; particolare attenzione viene posta all’osservazione delle specie ornitologiche che popolano l’area di studio; la compilazione di schede didattiche conclude l’attività. (Durata: 3h) [Fiume Aso/ laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco]</p>	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>Laboratorio “Mappa della Comunità”: progetto didattico in</p>	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado; l’Ecomuseo della Valle dell’Aso</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di</p>

<p>collaborazione con l'Ecomuseo della Valle dell'Aso e i tre ISC degli 11 comuni aderenti all'Ecomuseo, ossia ISC Monterubbiano, ISC Petritoli, ISC Ripatransone.</p> <p>La "Mappa di Comunità" è una rappresentazione grafica di un determinato territorio su cui vengono riprodotti i patrimoni culturali, ambientali e sociali della comunità che vive in quel territorio. Il prodotto è realizzato grazie ad un processo partecipato che coinvolge tutta la popolazione, chiamata a definire quali siano i beni più rappresentativi del territorio.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza del territorio, delle sue potenzialità e la presa di coscienza del proprio patrimonio. - attivare, attraverso la scuola, processi di partecipazione e migliorare la capacità di relazione sociale, sia all'interno del gruppo dei pari, sia con gli adulti nella propria realtà locale. - favorire l'uso di metodologie didattiche attive e cooperative, non competitive. <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri preliminari in classe per illustrare il progetto "Mappa della Comunità" - Somministrazione questionari per un'indagine conoscitiva per capire in cosa si riconosce a popolazione. - Visite guidate sul territorio per rapportare la popolazione con le identità del territorio - Elaborazione grafica della Mappa di Comunità e distribuzione della stessa alla popolazione. 	<p>e i tre ISC degli 11 comuni aderenti all'Ecomuseo, ossia ISC Monterubbiano, ISC Petritoli, ISC Ripatransone.</p>	<p>Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>Progetto didattico in collaborazione con l'Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità e la ditta La Campofilone</p> <p>Il progetto è volto alla conoscenza della pasta come fondamento della Dieta Mediterranea entrata nel 2010 nella Liste World Heritage dell'UNESCO.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - un incontro di teoria da svolgersi in aula presso le scuole (durata: 2h) - incontro pratico/visita alle aziende e produttori della Valle dell'Aso 	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>Laboratorio "L'alternativo": progetto didattico sull'energia basato su piccoli esperimenti utili a scoprire il funzionamento e le caratteristiche delle fonti energetiche alternative.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro singolo teorico-pratico con descrizione delle varie fonti energetiche ed esperimenti pratici sulle energie rinnovabili. (durata: 3h) 	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>

<p>Laboratorio “Riciclamo”: progetto incentrato sul tema dei rifiuti che mira a sensibilizzare gli alunni delle scuole ad una maggiore sostenibilità partendo dalla conoscenza della gestione differenziata e dall'importanza economica e sociale del riciclo.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n2 incontri teorico-pratici con descrizione delle caratteristiche del sistema di gestione dei rifiuti di tipo differenziato e porta a porta con successive realizzazioni pratiche di modellini plastici rappresentanti l'ambiente naturale del territorio della Valdaso, tutto utilizzando materiali di riciclo. (durata: 4h) 	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>Laboratorio “L'orizzonte”: progetto ideato per la valorizzazione del paesaggio locale attraverso l'osservazione critica dello stesso da parte degli alunni delle scuole del territorio.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n2 incontri teorico-pratici sulla conoscenza degli elementi caratterizzanti il paesaggio della Valdaso e realizzazione di opere grafiche (dipinti, fotografie, etc.) con relativa interpretazione visiva delle peculiarità ambientali e naturalistiche dell'area. (durata: 4h) [aula didattica /laboratorio Giano presso Polo Culturale San Francesco] 	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>MusArT – NATURA- Festival MusArT – “Natura”: novità 2013 nel ciclo di eventi MusArT, realizzata in collaborazione con il CEA, lo Studio Liliom e con i Crazy Breed – cover band originale che riproporrà, in uno spettacolo interattivo il 12 Ottobre i brani della colonna sonora del film “Into the Wild”. Mostra al Polo Culturale, ma anche mostra della natura nella natura, con una serie di visite guidate agli scorci più belli ed interessanti del territorio.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento: (ingresso gratuito)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostra fotografica [Polo Culturale San Francesco]. Visite guidate nei dintorni di Monterubbiano alla scoperta delle bellezze naturali del nostro. Spettacolo teatrale a Tema “Crazy Breed – Into the wild” [Teatro Pagani di Monterubbiano] (durata: 1 settimana) 	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado, appassionati di cinema e del contatto con la natura, pubblico generalista.</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project snc.</p>
<p>MusArT - INTERCULTURA MusArT – “Intercultura”: un viaggio nel concetto di Meltin' Pot, di integrazione, di impasto di culture coinvolgendo le associazioni che lavorano su questa realtà tanto attuale quanto spesso sconosciuta e celebriamo il concetto di fusione di</p>	<p>Scuole primarie e secondarie di primo grado, pubblico generalista, ragazzi e ragazze di etnie diverse, associazioni operanti sul territorio. Previste tra le 800 e le 1000 visite complessive.</p>	<p>Rete Museipiceni; Circolo Legambiente Terramare; ISC di Monterubbiano; ISC Petritoli; ISC Ripatransone; Unione Comuni Valdaso; Studio Naturalistico LiLium snc; Proloco Monterubbiano; Associazione Culturale Apertamente; Progetto Zenone SAS; RS Project</p>

<p>culture con uno spettacolo originalissimo [Teatro Pagani di Monterubbiano]. L'appuntamento con MusArT – Intercultura è previsto per il 23 Novembre 2013.</p> <p>Modalità operative e luoghi di svolgimento: (ingresso gratuito)</p> <p>- Mostra fotografica e videografica [Polo Culturale San Francesco].</p> <p>Spettacolo teatrale a Tema [Teatro Pagani di Monterubbiano] e Incontri e dibattiti [auditorium San Francesco]. (durata: 1 settimana)</p>		snc.
Attività sub-tot. 8		<u>per il CEA Montefalcone Appennino</u>
Incontri tematici: “Il Valore Della Biodiversità:l’Acqua”n.5 incontri per ogni scuola coinvolta	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; Associazione Il Gufo; Proloco 2000; Comunità Montana dei Sibillini- Eureka Cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici
Laboratori didattici: “La potenza dell’acqua: Montefalcone e il suo territorio” si illustrerà come il territorio di Montefalcone sia stato plasmato dall’acqua essendo “una montagna emersa dal mare”.	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; ISC Nardi Porto San Giorgio; associazione Il Gufo; Polo Museale Palazzo Felici; Polo Museale Palazzo Leopardi
Laboratori didattici: “Siamo paleontologi” : i bambini avranno la possibilità di essere “paleontologi per un giorno”, ovvero sperimentare in prima persona il lavoro di ricerca, scavo, recupero e classificazione dei fossili. Essi saranno guidati da esperti operatori che li accompagneranno nelle aree fossilifere e daranno loro indicazioni sul modo corretto di effettuare lo scavo ed il recupero dei fossili. La fase successiva si svolge nell’aula verde del Polo Museale di Palazzo Felici e consiste nel lavoro di catalogazione dei reperti fossili rinvenuti. I partecipanti avranno l’opportunità di portare a casa il fossile trovato con il fascicolo della schedatura.	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; ISC Nardi Porto San Giorgio; Eureka cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Felici
Laboratori didattici: “Facciamo il fossile” : realizzazione di un fossile con calco in gesso. Attività associate, comprese nel pacchetto: ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili, Museo dei Minerali. Visita guidata alle Aree fossilifere con raccolta dei fossili. Aula Verde.	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici
Laboratori didattici: “Il libro delle foglie” realizzazione di un erbario, attività associate: passeggiata nei Sentieri del Bosco di Montefalcone con l’accompagnamento di educatori ambientali; ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili e al Museo dei Minerali.	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; Associazione Il Gufo; Proloco 2000; Comunità Montana dei Sibillini- Eureka Cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici
Laboratori didattici: “Le ricette delle fate” : raccolta di erbe commestibili nei sentieri del Bosco di	n. 200 studenti, docenti	Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; ; Associazione Il Gufo;

<p>Montefalcone e realizzazione di ricettario. Attività associate: visita guidata nei sentieri del Bosco di Montefalcone, ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili e al Museo dei Minerali.</p>		<p>Proloco 2000; Comunità Montana dei Sibillini- Eureka Cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici</p>
<p>Laboratori didattici: “Le pepite del bosco”: passeggiata attraverso il “Sentiero del Grande Castagno” all’interno del Bosco di Montefalcone e raccolta di castagne. Attività associate : passeggiata istruttiva nei sentieri del Bosco di Montefalcone con l’accompagnamento di educatori ambientali, ingresso e visita guidata al Museo dei Minerali e Museo dei Fossili.</p>	<p>n. 200 studenti, docenti</p>	<p>Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; ; Associazione Il Gufo; Proloco 2000; Comunità Montana dei Sibillini- Eureka Cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici</p>
<p>Laboratori didattici: “I viaggi di Gulliver”: alla scoperta del mondo invisibile attraverso l’osservazione della natura al microscopio (foglie di ortica, cristalli, microfossili..). Attività associate: passeggiata/studio nel Bosco di Montefalcone accompagnati da educatori ambientali; aula verde settore microscopi; ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili e Museo dei Minerali.</p>	<p>n. 200 studenti, docenti</p>	<p>Rete Museale dei Sibillini; ISC Comunanza; D&P- Turismo e Cultura snc; ; Associazione Il Gufo; Proloco 2000; Comunità Montana dei Sibillini- Eureka Cooperativa Sociale; Polo Museale Palazzo Leopardi; Polo Museale Palazzo Felici</p>
	<p><u>Alcune tra le attività sopra elencate, andranno replicate e riadattate in ogni classe coinvolta.</u></p>	<p>...</p>